



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

02/2022

magazine

VALORE AGGIUNTO

A sostegno dei cicli economici

MERCATO IDRICO 16

Ripensare la gestione dell'acqua

A COLLOQUIO 20

con la psicologa dello sport
Monika Niederstätter



Tool eccellenti. Team eccellenti.

Quando il Vostro Team chatta, comunica con i clienti via video e lavora su documenti insieme, lontano diventa improvvisamente molto vicino. Le nostre soluzioni di Communication e Collaboration creano una visione chiara: per i dipendenti, per i responsabili, per i clienti e per i fornitori. Siamo i Vostri esperti di Modern Workplace, Communication & Collaboration, soluzioni Cloud, Security, Networks, Smart Business Solutions & Applications.

Cari lettori

In assenza di denaro, le idee sono spesso destinate a rimanere tali: per realizzare nuovi progetti o investimenti, le imprese hanno bisogno di finanziamenti sicuri e di un partner affidabile al loro fianco. Markus Puff, comproprietario dell'azienda agricola Pitznerhof a



Cardano, ha individuato la sua figura di riferimento nella Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten.

La banca è una delle 39 Casse Raiffeisen della provincia che sostengono economicamente soci e clienti, promuovendo al contempo lo sviluppo del territorio. I risparmi dei clienti vanno a beneficio

delle imprese locali sotto forma di prestiti, che a loro volta vengono investiti localmente, creando posti di lavoro e generando nuovo potere d'acquisto.

Tutte le persone coinvolte traggono beneficio da questo ciclo virtuoso: attraverso il sostegno di club sportivi, attività culturali e organizzazioni senza scopo di lucro, le Casse Raiffeisen contribuiscono a una vita comunitaria vivace e sfaccettata, anche nelle zone rurali. Per saperne di più, leggete la nostra storia di copertina.

Buona lettura,
Ingeborg Stubenruß

**RAIFFEISEN MAGAZINE È
DISPONIBILE ANCHE ONLINE!**

Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it è possibile sfogliarlo su computer, tablet o smartphone. Date un'occhiata!



COPERTINA

04 Valore aggiunto locale

Un circolo virtuoso a beneficio di tutti

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

Uova biologiche da galline ruspanti nel maso Noafhof

10 Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

Presentati gli eccellenti dati della "banca verde"

16 Mercato idrico

Ripensare la gestione idrica

18 KONVERTO

Da semplice posto di lavoro a modern workplace

A COLLOQUIO

20 Psicologia dello sport

Intervista a Monika Niederstätter, psicologa dello sport

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di podcast, avvicendamenti, sponsorizzazioni e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura

Da Terlano a Silberleiten, passando per Montigl

31 Il segreto di una comunicazione efficace

Come affrontare una conversazione conflittuale

Un ciclo virtuoso, a beneficio di tutti

Le Casse Raiffeisen sono saldamente ancorate sul territorio. Avendo a cuore la qualità della vita in loco, sono liete di farsi carico della responsabilità sociale, contribuendo insieme ai loro partner a realizzare progetti regionali per il futuro.

Un perfetto esempio è quello dei fratelli Puff. Markus (33 anni) e Thomas (30 anni) sono cresciuti al maso Pitznerhof di Cardano, che accoglieva un'osteria: una parte dell'uva veniva trasformata in vino e il resto conferito alla cantina cooperativa, come in una tipica azienda vinicola altoatesina. Finché il padre era attivo, non c'era abbastanza da fare per loro due. Markus ha studiato viticoltura ed enologia, oltre ad aver lavorato in una grande azienda che produceva succhi e puree, Thomas era (ed è tuttora) responsabile di magazzino in un'azienda industriale.

“Molta dedizione e un chiaro obiettivo portano al successo, ma è necessario avere anche i partner giusti al proprio fianco, dai fornitori alle banche”

Markus Puff

Nel 2014, i fratelli si sono messi a produrre vino, più per gioco che per altro, e a tale scopo hanno chiesto un prestito per l'acquisto di macchinari e serbatoi. La qualità del vino era in crescita, ma a quel punto mancava lo spazio per incrementare la produzione. “Abbiamo dovuto prendere una decisione”, ci rivela Markus, “quest'attività sarebbe rimasta un hobby o intendevamo professionalizzarla così da ricavarne, prima o poi, un guadagno?”. La scelta è stata chiara: nel 2018, è iniziata la progettazione per una ristrutturazione completa del maso, seguita dalla fase di costruzione tra il 2019 e il 2020, che prevedeva la realizzazione di locali produttivi, magazzini e un appartamento per Markus; l'ex stalla accoglie oggi tre appartamenti e una sala di degustazione, una sauna e una piscina con bar.

Promozione dei soci

I fratelli non avevano il denaro necessario per affrontare questo investimento. Il commercio di vino è un business difficile, dove la concorrenza è feroce, e prima di vendere la prima bottiglia, bisogna lavorare sodo per diversi anni senza contare su alcuna entrata. A tutto questo si è aggiunta la pandemia di coronavirus, che ha reso la situazione ancora più difficile: hanno così deciso di rivolgersi alla Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten e la domanda di finanziamento è finita sulla scrivania di Martina Krechel, direttrice della banca. “Mi fa piacere quando i giovani si lanciano in nuove iniziative”, ci riferisce, “e noi siamo felici di sostenerli. La missione della Cassa Raiffeisen non è quella di ottenere profitti sempre più elevati per accontentare investitori o azionisti: il suo compito è assistere i soci nel raggiungimento dei loro obiettivi, tutelando la loro esistenza a lungo termine.” ►



► Vicinanza al mercato e ai clienti

Per legge, le Casse Raiffeisen sono tenute a svolgere almeno il 50 per cento delle loro attività di rischio con i soci e solo il 5 per cento dei prestiti può essere concesso fuori del bacino d'utenza. Il reddito generato sul territorio, confluito alla Cassa Raiffeisen come depositi e risparmi, viene reimmesso nel ciclo economico sotto forma di finan-

ziamenti alla popolazione e alle imprese locali. Il denaro viene pertanto reinvestito laddove viene prodotto e le aziende, a loro volta, creano posti di lavoro e reddito. Questo dà origine a un circuito locale di valore aggiunto di cui tutti beneficiano. In tal senso, la vicinanza al mercato e ai clienti gioca un ruolo fondamentale. Anche Markus Puff ne è convinto. La collaborazione con la banca, a detta sua, è molto positiva e si basa

sulla fiducia reciproca, inoltre il personale è molto professionale e disponibile. “La Cassa Raiffeisen ci ha sempre chiesto cifre realistiche e piani quinquennali. Naturalmente, lo fa anche nel proprio interesse, poiché si assume un rischio nella concessione di un prestito, ma questo ci ha aiutato come azienda”. La banca cooperativa ha anche mediato nelle decisioni aziendali maturate nel contesto familiare. “Anche a livello interpersonale ci siamo trovati bene: ci siamo sentiti a nostro agio e trattati bene”, prosegue Markus, “un aspetto che non ho sempre riscontrato in altre banche”. “In fin dei conti, non era il finanziamento più economico”, ammette Puff, “ma il pacchetto complessivo era equo, e questo ci ha fatto propendere a favore della Cassa Raiffeisen”.

“Il nostro impegno non finisce al termine dell'orario di lavoro o con la conclusione di un'operazione bancaria perché noi, come i nostri clienti, qui siamo di casa”

Martina Krechel



I fratelli Markus e Thomas Puff

Responsabilità sociale

La proposta della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten comprende anche la responsabilità sociale. “Fa parte della nostra missione essere presenti per le associazioni sul territorio”, aggiunge Martina Krechel. “Si tratta di un sostegno finanziario, ma non solo. Molti club danno grande importanza al contatto e allo scambio personale, un aspetto che ci riempie di gioia e ci arricchisce reciprocamente”. In tutta la provincia, le 39 Casse Raiffeisen supportano un gran numero di associazioni, progetti e organizzazioni non profit con diversi milioni di euro ogni anno, che in ultima analisi vanno a beneficio di cittadini e imprese.

Non è solo il Pitznerhof a fare investimenti, anche la Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten sta percorrendo nuove strade non convenzionali. Una delle filiali era sull'orlo della chiusura, perché registrava poco movimento allo sportello: invece di chiuderla, si è deciso di ristrutturarla e, a lavori ultimati, di subaffittare a un panificio una parte dei locali, mantenendoli separati da quelli della banca. “La collaborazione è la soluzione migliore per entrambe le parti”, afferma la direttrice Krechel. “Una delle nostre filiali ospita uno studio veterinario, un'altra una sala di musica per un'associazione”.



Nell'Enoteca Pitzner è possibile degustare e acquistare vini



L'obiettivo è quello di combinare tradizione e modernizzazione. “La sostenibilità è di gran moda in questi giorni”, sottolinea Krechel, “ma noi sostenibili lo siamo sempre stati: cerchiamo di acquistare localmente da soci e clienti e, quando possibile, ci avvaliamo di artigiani del posto. Un altro elemento importante della nostra offerta è Ethical Banking”.

Oggi, i fratelli Puff producono circa 40.000 bottiglie di vino l'anno. Anche se non possono ancora guadagnarsi da vivere con quest'attività e continuano con le loro vecchie professioni, nutrono fiducia nel futuro. La vendita diretta funziona bene, al pari delle forniture ad alberghi e ristoranti, le esportazioni sono in aumento e le prenotazioni degli appartamenti vanno a gonfie vele. La ristrutturazione, a quanto pare, è stata un buon affare per entrambi, banca e imprenditori. /ma

UNA PROMOZIONE SFACCETTATA

A favore del territorio e della sua gente

La Cassa Raiffeisen è un attore importante per i cicli economici locali, come ci riferisce Martina Krechel.

Signora Krechel, qual è il compito principale di una Cassa Raiffeisen?

Martina Krechel. È quello di adempiere al mandato solidaristico sancito dallo statuto, al cui centro si colloca il rapporto con il cliente, dalla nascita all'età pensionabile, e la promozione del bacino d'utenza: in altre parole, significa essere presenti per le persone, i collaboratori, i clienti e la popolazione. Il nostro obiettivo è fornire consulenza a clienti privati e commerciali, occupandoci di loro in ogni fase della vita o della loro attività e offrendo le soluzioni finanziarie di cui hanno bisogno.

La Cassa Raiffeisen promuove i cicli economici locali. Come funziona nella prassi?

I depositi di soci e clienti vengono impiegati, ad esempio, per finanziare l'acquisto di abitazioni da parte di privati o per consentire alle imprese di effettuare investimenti

commerciali e progetti di costruzione nei comuni del territorio. Ciò permette alle aziende di mantenere l'occupazione, sostenendo così i consumi.

Cosa contraddistingue le banche cooperative dagli altri istituti di credito?

In primo luogo, la vicinanza al cliente. Anche altre banche si vantano di questa peculiarità, ma da noi è una realtà. Operando a livello locale, con la nostra sede centrale e le varie filiali, conosciamo molto bene i nostri clienti e non prendiamo decisioni basate solo su cifre. I nostri 65 collaboratori provengono prevalentemente dal bacino d'utenza e ciò ci consente d'instaurare un rapporto di fiducia con i clienti.

Qual è la vostra posizione in tema di promozione del bene comune?

Questo aspetto ci sta particolarmente a cuore: ci assumiamo la responsabilità per lo sviluppo del nostro habitat, che non consideriamo solo uno spazio per fare business. Di conseguenza, sosteniamo idealmente e finanziariamente associazioni e progetti, oltre a nutrire un forte legame con le persone che vivono e operano qui, impegnandoci a migliorare la qualità della loro vita. /ma



Martina Krechel, direttrice della Cassa Raiffeisen Schlerl-Rosengarten

ETHICAL BANKING

Uova biologiche da galline ruspanti nel maso Noafhof

*In visita alla famiglia Ainhauser
a Verano*

Circondato da meravigliosi boschi, il Noafhof sorge nel comune di Verano sul soleggiato Monzoccolo a un'altitudine di 1.310 m. L'attività del maso, gestito da Markus e dalla moglie Brigitte insieme ai loro figli, è incentrata sulla produzione di uova biologiche nel pollaio mobile.

L'allevamento di animali come stile di vita

“Per noi, il pollaio mobile non è una semplice stalla, ma una scelta di vita. Con questa forma intelligente di allevamento, offriamo alle galline ovaiole una dimora su misura con molto spazio verde, dove vivere senza stress e sentirsi a proprio agio. Questa è l'unica forma di allevamento all'aperto che concepiamo”, riferisce Markus, che aggiunge: “Possedere la terra implica un impegno a favore del regionalismo e dell'approvvigionamento alimentare locale. Pur essendo piccoli, vogliamo dare il nostro contributo e assicurare il futuro dei nostri figli con l'agricoltura biologica, l'unico modo per produrre cibo sano nel segno della sostenibilità e del rispetto degli animali”.

Prive di medicinali, coloranti o antibiotici

Markus e Brigitte hanno scelto “Les Bleues”, una razza a duplice attitudine, per cui sono previste regole severe per la costruzione delle stalle e l'acquisto del mangime è consentito solo da aziende biologiche certificate prive di OGM. Le uova biologiche non contengono medicinali, coloranti sintetici o antibiotici. L'alimentazione varia e ricca di sostanze nutritive dei prati verdi e rigogliosi fa la felicità delle galline, che possono razzolare e beccare in tutta libertà. “Affinché una gallina possa deporre uova biologiche gustose e sane, alimentazione e allevamento devono essere adattati alle sue esigenze”, ci spiega Brigitte, allevatrice appassionata. Nel cortometraggio, ci dà un'idea della sua ricetta personale per la preparazione di un “polletto bio”.

Ethical Banking

Il finanziamento di Ethical Banking ha coperto non solo l'acquisto del pollaio mobile, ma anche tutti i costi per l'avvio di questo ramo produttivo, come macchinari, trattore, stalla per la posa delle uova e locale adibito alla lavorazione. /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:



Link diretto al breve filmato:
[www.youtube.com/
watch?v=9AmlwNtn8zU](https://www.youtube.com/watch?v=9AmlwNtn8zU)

www.youtube.com/ethicalbanking
www.ethicalbanking.it



Il pollaio mobile è
la gioia delle
galline ruspanti



EVENTO ONLINE

Crypto-Talk: i guadagni facili non esistono

Oggi giorno, le criptovalute come i Bitcoin sono sulla bocca di tutti. Ma di cosa si tratta veramente? Due esperti finanziari hanno fatto chiarezza nel corso dell'evento online "Crypto-Talk", organizzato da Raiffeisen.

Sono soprattutto i giovani a mostrare grande interesse per il tema delle criptovalute, sempre alla ricerca di qualche buon affare. Ma cosa si nasconde dietro a questo fenomeno? Le valute digitali sono adatte come mezzo di pagamento o investimento? Queste sono solo alcune delle questioni affrontate dall'evento online "Crypto-Talk", organizzato dalla Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige e rivolto a studenti e professionisti.

Paolo Coletti, docente universitario ed esperto in materia, ha fatto un'introduzione sul mondo delle criptovalute, spiegando il funzionamento della tecnologia blockchain e i suoi ambiti di applicazione. **Martin von Malfè, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen**, ha invece fornito alcune informazioni sui Bitcoin, la più conosciuta tra le valute virtuali, e sulle sue dinamiche economiche. Oltre che dalla scarsa serietà delle aziende fornitrici, gli esperti hanno messo in guardia dall'elevata volatilità di questi strumenti finanziari e dagli ingenti rischi associati.

I risparmiatori non dovrebbero farsi allettare da promesse di rendimenti insolitamente elevati, limitandosi a investire solo il denaro che sono disposti a perdere.

A conclusione, i partecipanti hanno potuto rivolgere alcune domande agli esperti. L'evento, trasmesso in live streaming, è stato **moderato da Anna Zangerle.** /is

Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELLA
SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

Disuguaglianze aumentate dalla pandemia

Durante la pandemia di coronavirus, le 10 persone più ricche del mondo hanno più che raddoppiato il proprio patrimonio, con una crescita media di **1,3 miliardi di dollari al giorno**.

3,2 miliardi di persone (quasi la metà dell'umanità) **vivono sotto la soglia di povertà, pari a 5,50 dollari al giorno**.



FONTE: RAPPORTO OXFAM, GENNAIO 2022

CURIOSITÀ

100.000 euro investiti nel 2017 sono diventati...

Azioni europee ▼
140.930,67

Obbligazioni europee ▼
106.812,79

Euribor 3M →
98.094,67



FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO AL 28 FEBBRAIO 2022)

Presentati gli eccellenti dati della “banca verde”

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige aveva pianificato le attività per il 2021 con estrema prudenza, ma l'andamento della pandemia e lo sviluppo dell'economia si sono rivelati migliori del previsto. Il presidente Hanspeter Felder e il direttore generale Zenone Giacomuzzi illustrano i dati dell'esercizio concluso.

Sig. Felder, com'è stato il 2021 per la Cassa Centrale?

Hanspeter Felder. Le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale hanno dimostrato di essere molto stabili e pronte ad agire: alle imprese e alle famiglie altoatesine abbiamo garantito l'affidabilità di cui hanno bisogno in tempi difficili come questi, e le cifre ci hanno dato ragione.

Il **volume creditizio** della banca, nel 2021, è aumentato di 94,8 milioni di euro, portandosi a 1,8 miliardi. L'ottimo rating ha fatto sì che i nostri clienti continuino a investire i loro risparmi presso di noi: la **raccolta diretta** è aumentata a 1,2 miliardi di euro, mentre

la **raccolta complessiva** è cresciuta del 9,67% a 2 miliardi di euro. I depositi in conto corrente, in particolare, hanno registrato un significativo rialzo, dovuto anche all'avvio di una nuova collaborazione con Alpen Privatbank, attraverso il rilevamento di un ramo operativo, e all'acquisizione di diversi clienti importanti, alcuni dei quali ci hanno affidato ingenti somme.

Sig. Giacomuzzi, gli altoatesini sono in grado di far fronte ai loro prestiti?

Zenone Giacomuzzi. Sì, gli altoatesini hanno dimostrato una forte resilienza: la qualità dei crediti erogati è eccellente e il tasso di quelli in sofferenza si attesta al 3,62%, un valore straordinariamente basso. La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige è sempre stata molto prudente nelle concessioni di prestiti e oggi ne raccogliamo i frutti.

Quali sono i progetti più importanti che la Cassa Centrale sta portando avanti?

Hanspeter Felder. Continueremo a sostenere le Casse Raiffeisen con prodotti e servizi di elevata qualità. Inoltre, stiamo procedendo sulla strada della digitalizzazione, così da poter offrire in futuro agli altoatesini un accesso semplice e rapido a



Il presidente Hanspeter Felder (a sx) e il direttore generale Zenone Giacomuzzi hanno presentato dati eccellenti agli azionisti della Cassa Centrale

prestiti e investimenti. Ma stiamo anche ampliando le nostre iniziative in tema sostenibilità, puntando in particolare sulla neutralità climatica, e lavorando alla crescita della nostra collezione d'arte Raiffeisen. Ultimo ma non meno importante, è in previsione la ristrutturazione della sede della banca: tutto questo significa che la Cassa Centrale ha in serbo molte novità interessanti.

Negli ultimi anni la Cassa Centrale ha investito molto nella sostenibilità. Quali sono stati i principali progetti del 2021?

Zenone Giacomuzzi. Una delle misure principali è stata l'emissione del primo Sustainability Bond per piccoli risparmiatori, i cui proventi sono stati impiegati per finanziare progetti ecologicamente o socialmente sostenibili. Inoltre, abbiamo realizzato numerose iniziative, come la giornata per i dipendenti, una settimana di sensibilizzazione sul tema della "mobilità verde" e la graduale attuazione delle misure dell'audit famigliaelavoro. In uno studio interno, il principale quotidiano italiano ha classificato la Cassa Centrale Raiffeisen tra le 10 aziende più sostenibili d'Italia e questo, naturalmente, ci riempie di orgoglio. /cr

"Il volume creditizio della banca, nel 2021, è aumentato di 94,8 milioni di euro, portandosi a 1,8 miliardi.

L'ottimo rating ha fatto sì che i nostri clienti continuino a investire i loro risparmi presso di noi"

Hanspeter Felder, presidente

COLLEZIONE D'ARTE RAIFFEISEN

Premiata "o.T. (Printer)" di Alexander Wierer



I membri del comitato artistico della Cassa Centrale Raiffeisen, Lisa Trockner, Brigitte Matthias e Günther Dankl, hanno assegnato all'artista Alexander Wierer di Bressanone il Premio d'incoraggiamento 2020.

"Si tratta di una delle iniziative più importanti della Collezione d'arte della Cassa Centrale, in grado di infondere fiducia nei giovani talenti, attraverso la creazione di un'opera che entrerà a far parte della collezione", ha spiegato Lisa Trockner. "L'arte su commissione è una sfida appassionante per chi ne è coinvolto, ma ha anche un grande valore aggiunto per la raccolta", ha proseguito.

Per l'opera "o.T. (Printer)", Wierer ha trasformato una stampante comunemente disponibile in commercio da dispositivo tecnologico a scultura, fondendola nell'alluminio e facendole così perdere la sua funzione originale. "Il lavoro di Wierer ci coglie nella frenesia della nostra vita professionale", ha commentato il presidente Hanspeter Felder, "dove vorremmo che tutto avesse uno scopo e un compito preciso. Solo chi osserva da vicino è in grado di riconoscere un'opera d'arte".

NOVITÀ: visita guidata attraverso la galleria virtuale.

Alla presentazione, Peter Daldos, amministratore delegato di Sphera 3D, ha illustrato le nuove funzioni della galleria virtuale della Collezione Raiffeisen: ora il visitatore online può farsi guidare automaticamente attraverso l'intera raccolta. La descrizione dell'opera "o.T. (Printer)" e la galleria virtuale sono disponibili su www.raiffeisenlandesbank.it.



Signor Perathoner, quale è stato l'andamento dell'ultimo anno?

Arno Perathoner: Nell'esercizio in esame, RVD ha operato per la prima volta come Società Benefit. In questa forma giuridica, adottata nell'ottobre 2020, attività imprenditoriale e benessere della collettività si fondono: oltre al raggiungimento di un profitto, lo statuto aziendale punta anche a un impatto sociale positivo. All'assemblea generale, quindi, abbiamo presentato non solo la relazione di gestione, ma anche il rapporto sul bene collettivo. Entrambi i risultati sono soddisfacenti: sia la raccolta premi totale che il nostro impatto sociale sono migliorati.

RAIFFEISEN SERVIZI ASSICURATIVI: BILANCIO 2021

Un importante contributo all'economia locale

Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) chiude un esercizio positivo. Con la sua attività, l'azienda affronta consapevolmente le sfide sociali ed ecologiche. In quest'intervista, il direttore Arno Perathoner stila il bilancio dell'esercizio passato.

Come si è sviluppata l'attività assicurativa?

Nel 2021, le Casse Raiffeisen hanno proseguito, come previsto, sulla scia del percorso di crescita intrapreso nella previdenza e nella protezione dai rischi, portando la raccolta premi complessiva a 160,2 milioni di euro. Lo sfaccettato ramo danni, che comprende una serie di coperture di base per la vita quotidiana, come quelle per l'abitazione, il tempo libero e la salute, ha nuovamente registrato un andamento positivo. I tassi di crescita costantemente buoni attestano l'elevato grado di accettazione della nostra gamma prodotti. In particolare, nell'assicurazione personale e nelle nostre soluzioni in tema di salute e infortuni, riusciamo a soddisfare i clienti con prestazioni coordinate a livello locale e un buon rapporto qualità-prezzo.

A quanto ammontano i sinistri liquidati?

L'evasione dei sinistri gioca un ruolo determinante nell'attività assicurativa. Con il nostro ufficio centrale a Bolzano, ci concentriamo sulla vicinanza al cliente, sulla trasparenza e su un iter efficiente, offrendo un'assistenza personalizzata e rapida.

Nel 2021, abbiamo liquidato complessivamente 46 milioni di euro di danni, incrementando così del 20% rispetto all'anno precedente i flussi di ritorno nei cicli economici locali.

Le liquidazioni sono aumentate in tutti i comparti: sono cresciuti i sinistri legati all'auto e quelli dovuti alle intemperie, ma hanno subito un rialzo anche le spese in ambito sanitario. Dato che il sistema sanitario pubblico era pesantemente sotto pressione per via della pandemia, molti pazienti hanno fatto ricorso a cure private. Infine, a causa delle particolari condizioni meteo, ha registrato un forte aumento anche il comparto delle polizze contro la grandine.

/ih

“I risultati del 2021 sono molto soddisfacenti: abbiamo migliorato sia la raccolta premi sia il nostro impatto sociale”

Arno Perathoner



Una protezione per te e per l'ambiente



SINISTRI EVASI NEL 2021

- 46 milioni di euro liquidati
- Incremento del 20%

La maggior parte degli oneri sostenuti è riconducibile a:

- sinistri auto e incidenti stradali
- prestazioni sanitarie dovute a trattamenti in cliniche private
- danni ad abitazioni causati da intemperie
- danni all'agricoltura causati da grandine



MISURAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'IMPATTO

- Quale Società Benefit, Raiffeisen Servizi Assicurativi persegue obiettivi sia economici che sociali
- L'azienda misura il proprio impatto sociale tramite una procedura di audit,
- che pubblica annualmente (informazioni su <http://www.rvd.bz.it/it/azienda/relazione-di-bilancio.html>)



Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica

Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo alla tutela dell'ambiente e della società

FEDERAZIONE RAIFFEISEN

Fondi UE per lo sviluppo: istituito un gruppo di lavoro



Barbara Passarella, coordinatrice del gruppo di lavoro "PNRR" presso la Federazione Raiffeisen

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il rilancio dell'Italia prevede fondi UE per 191,5 miliardi di euro, destinati a obiettivi e progetti predefiniti, ed è basato su "Next Generation EU", uno strumento che la Commissione europea ha introdotto alla fine di maggio 2020 per la ripresa dei Paesi membri. Come contropartita, l'Italia si è impegnata a portare a termine alcune riforme con un calendario molto ambizioso in tema di digitalizzazione, innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Compito di questo gruppo di lavoro è quello di informare tempestivamente le cooperative associate sulle opportunità di ottenere contributi, assistendole nell'elaborazione delle relative domande

Se i ministeri possono assegnare parzialmente le risorse a regioni e province autonome (come i 18 milioni di euro all'edilizia sociale dell'Alto Adige), **in prevalenza gestiscono a livello centralizzato i bandi per le varie misure**, cui possono partecipare, oltre a regioni, province e comuni, anche comunità comprensoriali, istituti di ricerca, aziende, ecc.

Nella Federazione Raiffeisen è stato creato un gruppo di lavoro ad hoc, che si occupa del fondo di sviluppo ed è coordinato da Barbara Passarella, dell'Area Promozione e Tutela della Cooperazione. Tale organismo ha il compito di informare tempestivamente le cooperative associate sulle opportunità di finanziamento, fornendo loro assistenza nell'elaborazione delle richieste di autorizzazione, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle risorse e di seguire la realizzazione e il controllo dei progetti approvati.

In termini concreti, la procedura prevede la pubblicazione, a livello nazionale o provinciale, di un bando per la presentazione di progetti su un tema specifico, contenente anche il catalogo dei

criteri di valutazione da parte delle autorità competenti. "Questi bandi devono essere seguiti e studiati continuamente, perché le scadenze per la presentazione delle singole misure sono di solito molto strette. La fase di implementazione delle iniziative approvate è impegnativa poiché devono essere monitorate attentamente", ci rivela Barbara Passarella. Solo quando i progetti sono stati realizzati, i fondi approvati a tale scopo vengono liquidati. I tempi sono brevi, perché tutte le misure devono essere completate entro il 2026. /is

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) distribuirà 191,5 miliardi di euro di fondi europei



Il PNRR "Italia Domani" è diviso in 3 assi strategici:

1. digitalizzazione
2. transazione ecologica
3. inclusione sociale

Questi assi, a loro volta, sono ripartiti in 6 missioni:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. rivoluzione verde e transizione ecologica
3. infrastrutture per la mobilità sostenibile
4. educazione e ricerca
5. coesione e inclusione
6. salute

IMPOSTE

Novità in ambito fiscale

Prorogate le agevolazioni sull'acquisto della prima casa

Con il Decreto Sostegni-bis, pubblicato a maggio 2021, il governo ha introdotto alcuni incentivi fiscali per l'acquisto dell'abitazione principale, a condizione che il contratto di compravendita sia stipulato da persone d'età inferiore a 36 anni e con un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 40.000 euro.

Se l'acquisto della prima casa è soggetto all'**imposta di registro** (ad esempio, in caso di compravendita da privati), sia il trasferimento della nuda proprietà sia la costituzione di diritti reali su tale abitazione (usufrutto, diritto d'uso e di abitazione) sono esenti da questa tassa (2%), ma anche dalle imposte ipotecaria e catastale (50 euro ciascuna).

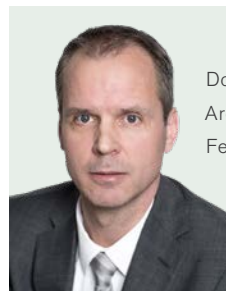
Se invece l'acquisto è soggetto a **IVA** (4%), l'acquirente ha diritto a un credito d'imposta per un importo pari a quello dell'IVA sostenuta. Inoltre, al finanziamento a medio e lungo termine a fronte di tale operazione, non si applica l'imposta sostitutiva, attualmente pari allo 0,25% dell'importo finanziato.



In precedenza, detta agevolazione era concessa solo a fronte di contratti conclusi tra il 26 maggio 2021 e il 30 giugno 2022, ma l'ultima legge finanziaria l'ha prorogata fino al 31 dicembre di quest'anno.

Obbligo di accettazione dei pagamenti elettronici (POS)

I soggetti d'imposta che vendono beni o forniscono servizi, anche a livello di liberi professionisti, dal giugno 2014 sono tenuti all'accettazione di pagamenti elettronici tramite carte di credito o di debito. Finora non erano previste sanzioni in caso di violazione di tale disposizione ma, a partire dal 1° gennaio 2023, la mancata accettazione di pagamenti elettronici di qualsiasi importo comporterà una sanzione amministrativa di 30 euro, maggiorata del 4% dell'importo non accettato.



Dott. Ulrich Malfertheiner,
Area Fiscale e Contabile
Federazione Raiffeisen



MERCATO DELL'ACQUA

Ripensare la gestione idrica



L'acqua viene spesso data per scontata, anche se in molte regioni del mondo l'approvvigionamento idrico è insufficiente, e in futuro la situazione è destinata ad aggravarsi ulteriormente. Thomas Kluge, ricercatore ambientale, ha svelato le ragioni di questo fenomeno e le possibilità di contrastarlo in occasione dell'evento online di Raiffeisen InvestmentClub "L'acqua, un bene prezioso".

Sig. Kluge, quali sono i principali problemi nel settore dell'acqua?

Thomas Kluge. Gli eventi meteorologici estremi sono in aumento: a causa del cambiamento climatico, le stagioni secche si stanno espandendo in molte regioni del mondo, mentre le precipitazioni diventano più rare, per poi manifestarsi con maggiore intensità. Tutto questo è associato a un costante aumento della temperatura. Nel 2050, sulla Terra vivranno circa 10 miliardi di persone, il che comporta la necessità di un aumento della produzione alimentare del 50-60 per cento: pensiamo che già oggi l'agricoltura è la maggiore "consumatrice" di acqua con una quota del 70%.



Thomas Kluge è un ricercatore ambientale tedesco, specialista di scienze sociali e co-fondatore dell'Istituto per la ricerca socio-ecologica di Francoforte (ISOE). La sua ricerca si concentra sull'acqua, su una pianificazione ambientale sostenibile e sulla sostenibilità regionale

Quali innovazioni sono necessarie per limitare i rischi in tema di gestione idrica?

Dobbiamo ripensare il ciclo dell'acqua, soprattutto le soluzioni per il suo riutilizzo. Oggi, le acque reflue possono essere trattate in modo da renderle igienicamente sicure e utilizzabili per l'irrigazione di coltivazioni vegetali e di mangimi, oltre che infiltrate artificialmente nel terreno per essere usate in agricoltura durante la stagione della crescita. Lo stesso vale per l'acqua in eccesso dopo lo scioglimento della neve o per quella piovana. Per un miglior dosaggio nell'irrigazione agricola, è importantissima la tecnica a goccia accoppiata al solare, che consente di risparmiare risorse. Negli insediamenti urbani, l'acqua recuperata da docce, lavaggio delle mani e lavatrici può essere trattata e trasformata in acqua grigia igienicamente sicura, da usare per lo sciacquone del water. Ciò consente di risparmiare fino al 40/50% di acqua dolce.



Quali sono gli aspetti più interessanti per l'Alto Adige?

Vedo opportunità di innovazione nella tecnica di irrigazione intelligente in frutticoltura, tramite controllo e regolazione digitale. L'Italia vanta un buon posizionamento sul mercato mondiale nella produzione di pompe d'acqua: potrebbe essere una buona base di partenza per l'espansione della tecnologia di irrigazione. Ma esiste un potenziale anche nel trattamento delle acque grigie nel settore abitativo.

Cosa comporta investire nell'acqua?

Investire in questo settore non significa "spremere" le parti povere della popolazione mondiale attraverso monopoli o prezzi eccessivamente elevati. Si tratta piuttosto di capire quali aziende sostenibili e con un orientamento ecologico contrastano la crescente penuria d'acqua con le loro tecnologie innovative, ad esempio attraverso purificazione, filtraggio e riutilizzo, quindi facilitando l'approvvigionamento idrico e l'accesso della popolazione all'acqua potabile.

Quali sono gli aspetti cui un investitore deve prestare attenzione se intende puntare su un'economia idrica sostenibile?

Se possibile, l'investimento deve essere indirizzato all'industria media (impiantistica) e alla sua forza innovativa: l'irrigazione digitalizzata, in combinazione con la fornitura di energia solare, il riciclaggio dell'acqua (acque grigie) e il recupero di calore dalle acque reflue, schiude nuovi campi di business e prospettive di sostenibilità per il futuro. In questo ambito stanno emergendo nuovi e complessi profili professionali, a fronte dei quali è necessario conquistare le giovani generazioni. /is

COMMENTO DI BORSA

Quando i cannoni tuonano...

In merito all'attuale crisi ucraina, mi vengono in mente tre perle di saggezza. La prima è di C. von Clausewitz e recita: "La guerra non è altro che la continuazione della politica con altri mezzi", mentre a F. W. Schiller è attribuito il seguente adagio: "Nemmeno l'uomo più buono può stare in pace, se ciò non garba al cattivo vicino". Per noi investitori, invece, assumono un significato particolare le parole di C. M. von Rothschild: "Compra sul rumore dei

cannoni, vendi al suono della tromba". Putin sembra essere un seguace di Clausewitz: il suo obiettivo è quello di evocare un conflitto per radunare intorno a sé il suo popolo e portare interamente sotto il suo controllo l'approvvigionamento energetico dell'Occidente. L'Ucraina è la "pedina" che ne paga il prezzo più alto, a causa della sua posizione geopolitica.



Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

All'attacco russo, l'Occidente sta reagendo con la fornitura di armi e il boicottaggio. **Qualunque sarà l'esito della crisi ucraina, questo giocherà a favore dell'industria degli armamenti** e porterà a un ulteriore aumento dei prezzi, mentre le banche centrali dovranno riconsiderare l'inasprimento della politica monetaria. È difficile prevedere se questo accelererà la svolta verde o se spingerà a un ritorno al carbone. L'Europa ridurrà la sua dipendenza dalle forniture di gas della Russia, e il riarmo a est continuerà. In entrambi i casi, le obbligazioni saranno tra i perdenti, mentre acquisteranno ulteriore interesse i titoli dell'ingegneria meccanica. Quindi, approfittate dei ribassi del mercato azionario per acquistare!

Da semplice posto di lavoro a modern workplace

La conversione di un posto di lavoro tradizionale in uno moderno e flessibile pone nuove sfide a molte aziende. Affinché questo passaggio sia “indolore”, deve essere parte di un processo condiviso da direzione e dipendenti.

Digitale, individuale, collaborativo

Nel lungo periodo, un “modern workplace” comporta molti vantaggi sia ai dipendenti che all'azienda. Innanzitutto, consente di soddisfare al meglio le esigenze del personale che, grazie a modalità di lavoro slegate da luogo, tempo e dispositivo, può organizzare più liberamente la propria giornata. In caso di collaborazione transfrontaliera o di importanti distanze fisiche, l'ambiente di lavoro diventa sempre più complesso. I cosiddetti “collaboration tool”, come Microsoft Teams, permettono un'interazione sempre e rapida, schiudendo all'azienda innumerevoli nuove tecniche, soluzioni e possibilità: da un lato, grazie alla loro esperienza quotidiana, i collaboratori possono contribuire all'implementazione pratica e, dall'altro, influenzarne in misura determinante il successo attraverso la loro affinità digitale e un atteggiamento positivo.

Requisiti tecnici

Per la creazione di una moderna postazione di lavoro, sono richiesti diversi requisiti. Oltre a un'infrastruttura IT appropriata, è essenziale un collegamento a internet stabile, un aspetto cruciale che ha un grande impatto sulla qualità del lavoro: mentre le classiche connessioni VDSL supportano poco meno di 250Mbit/s e si indeboliscono all'aumentare della distanza dal distributore, la fibra ottica consente di arrivare a fino a 1000 Mbit/s con una potenza costante.



La collaborazione sulle grandi distanze è facilitata da appositi tool

Se nelle connessioni VDSL, conosciute anche con il nome di FTTC – Fiber to the cabinet, il trasferimento di dati elettrici per l'ultimo miglio avviene attraverso linee di rame, nel caso della connessione in fibra di vetro FTTH – Fiber to the home, fino all'allacciamento all'edificio o all'appartamento, vengono inviati impulsi di luce mediante fibre di vetro, quindi convertiti in segnali elettrici alla fine della linea. Questo rende la connessione insensibile ai campi di interferenza elettrica e magnetica e, quindi, molto più adatta al lavoro domiciliare.

Attraverso KONVERTO, i clienti di tutti i comuni allacciati alla rete provinciale in fibra ottica possono sfruttare la portata massima della moderna rete di dati attraverso i collegamenti in fibra di vetro FTTH.

Che si lavori in modalità home office o in azienda, un guasto di rete comporta sempre un arresto dell'attività nel giro di pochi secondi: in caso di perdita della connessione principale, un sistema di fallback aiuta a fare da ponte. KONVERTO mette a disposizione una seconda linea a banda larga ad alte prestazioni con monitoraggio e commutazione completamente automatici, rendendo così superfluo un intervento in caso di emergenza. /so



DA SAPERE

LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI



Cosa s'intende con healthcare?

Il termine "healthcare", di origine anglosassone, indica l'assistenza o il sistema sanitario più in generale e comprende una vasta gamma di modelli d'impresa, che spaziano dai medicinali ai prodotti farmaceutici e alle prestazioni medico-sanitarie, fino alla fabbricazione di dispositivi e presidi sanitari e alle applicazioni biotecnologiche.

L'industria dell'healthcare è in forte crescita e, nell'ultimo decennio, ha vissuto uno sviluppo più rapido dell'economia nel suo complesso. Certamente, la crisi del coronavirus ha sottolineato l'importanza di questo settore, mettendolo al centro dell'attenzione degli investitori. Ma la domanda in costante aumento è dovuta principalmente ai cambiamenti che hanno interessato la piramide demografica, all'aumento dell'aspettativa di vita, alla maggiore consapevolezza in tema di salute e alle nuove possibilità di cura scaturite dai progressi della medicina.

Le buone prospettive di crescita rendono l'healthcare un investimento promettente.

Oltre alle singole azioni, esistono anche fondi che puntano su prodotti e servizi sanitari in modo mirato e ampiamente diversificato.

Rivolgetevi alla vostra Cassa Raiffeisen per una consulenza professionale!

Sport, la miglior palestra di vita

CENNI BIOGRAFICI

Ex atleta di livello mondiale (400 m ostacoli), Monika Niederstätter ha partecipato due volte alle Olimpiadi (nel 2000 e nel 2004), più volte ai Mondiali e per 9 volte è stata campionessa italiana. Ha completato la formazione di psicologa dello sport e mental coach, è allenatrice di corsa e rilassamento, oltre a presiedere la Rete di psicologia dello sport e mental training dell'Alto Adige. Sposata, è madre di tre figli.



Monika Niederstätter
con il suo gruppo podistico

*Monika Niederstätter, psicologa dello sport,
ci spiega perché proprio in questa fase è così importante
l'esercizio fisico.*



Sig.ra Niederstätter, la pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto pesante sul settore sportivo. A che punto siamo oggi?

Monika Niederstätter. Sebbene la maggior parte dei professionisti possa allenarsi e partecipare a competizioni, la situazione continua a essere difficile per loro, ma non solo: le restrizioni hanno minato anche la motivazione degli sportivi amatoriali. Dopo tutto, lo sport non serve solo a migliorare la salute e mantenersi in forma: in primo luogo, è interazione sociale, benessere e sviluppo personale. Alcuni di questi aspetti sono venuti meno, colpendo in particolare bambini e ragazzi, che durante il lockdown non hanno potuto stare insieme e allenarsi.

Cosa implicano queste restrizioni per i giovani?

Molte possibilità di mantenersi fisicamente attivi sono mancate: pensiamo allo sport nelle scuole e nei club, ma anche alle attività nel tempo libero e con gli amici. Mai prima d'ora, bambini e ragazzi hanno fatto così poco movimento e trascorso così tanto tempo davanti agli schermi come in questa fase.

Tutto ciò può avere conseguenze fatali per la loro salute e il loro benessere mentale. Obesità e problemi fisici sono in crescita, così come i disturbi psicologici, tra cui ansia, senso di solitudine, depressione e disordini alimentari, accompagnati da un aumento dell'apatia e dell'isolamento sociale.

La Rete di psicologia dello sport e mental training dell'Alto Adige, di cui Lei è presidente, ha lanciato l'allarme da tempo...

Sì, stiamo osservando con apprensione le conseguenze delle limitazioni agli sport giovanili. Sempre più genitori e allenatori si rivolgono a noi, insieme ai ragazzi, per chiedere aiuto. A nostro avviso, c'è urgente bisogno di agire per consentire ai giovani di tornare a giocare e praticare attività fisica con i loro coetanei. Soprattutto ora, che ci avviciniamo alla stagione più calda, è importante che tornino ad allenarsi con regolarità.

Quali sono gli obiettivi della vostra rete?

Quando abbiamo fondato questa organizzazione, il nostro scopo principale era quello di stabilire e istituzionalizzare la psicologia sportiva e la formazione mentale in Alto Adige, così da arrivare a uno scambio regolare e a una divulgazione delle conoscenze acquisite. Inoltre, a cadenza periodica organizziamo corsi di perfezionamento, come quello estivo rivolto agli allenatori, in collaborazione con l'Unione delle società sportive altoatesine (VSS). ►

*“I ragazzi non partecipano volentieri
alle escursioni con i genitori:
hanno bisogno di coetanei e di
divertimento per essere
motivati a praticare sport”*

► **Può descrivere più nel dettaglio la Sua attività?**

Nel mio lavoro di psicologa dello sport, seguo gli atleti nello sviluppo della loro personalità. Insieme elaboriamo strategie e tecniche mentali che consentono loro di affrontare con la giusta motivazione la routine quotidiana degli allenamenti e le sfide delle competizioni. Naturalmente, li sostengo anche in situazioni di crisi specifiche, come in caso di infortuni e nelle fasi riabilitative. Il lavoro è molto sfaccettato e spazia dalla psicoregolazione alla gestione dello stress e all'ottimizzazione dei processi di apprendimento, fino al team building e allo sviluppo della carriera.

I vostri servizi si rivolgono solo agli atleti agonisti?

No, in linea di principio tutti possono beneficiare della forza mentale: sia per gli sportivi professionisti che per quelli amatoriali, è importante formulare correttamente gli obiettivi e sviluppare strategie cognitive per ottenere le migliori prestazioni nel momento giusto e per organizzare efficacemente i processi di rigenerazione. Da soli, tutto questo può risultare difficile.

Lei è anche coach di rilassamento e di life kinetics. Quindi, lo sport non è solo competizione per andare più in alto, più veloce e più lontano?

Absolutamente no. Lo sport agonistico è solo una piccola parte. Tutti dovrebbero fare movimento, e questo, principalmente, perché fa molto bene: a livello fisico, ma anche mentale, emotivo e sociale. L'esercizio ci aiuta a ridurre gli ormoni dello stress e a "prenderci una pausa" dalla costante attività cerebrale, accrescendo inoltre l'autostima.

Nella nostra società lo sport ha un valore elevato. C'è anche un rovescio della medaglia?

Direi di no: a mio avviso, lo sport è la migliore palestra di vita. Soprattutto durante l'infanzia, consente di gettare le basi biologiche, psicosociali e cognitive, cruciali per il resto della vita. La pratica sportiva può avere risvolti negativi se contano solo i risultati e il confronto; in particolare in ambito agonistico, capita che atleti, ma anche allenatori e genitori, si definiscano solo in termini di performance, facendo dipendere il loro valore esclusivamente da quest'ultima.

Personalmente, Lei ha ancora tempo per praticare sport?

Sì, certo (ride), il tempo lo trovo sempre! Mi piace dedicarmi a diverse discipline, come lo sci alpino e di fondo, l'alpinismo o il ciclismo, possibilmente insieme alla mia famiglia. Quando invece non ho molto tempo, vado a correre nel bosco, ma mi tengo in forma anche con allenamenti di potenziamento. Per me non è mai una costrizione: sono e resterò sempre una sportiva entusiasta! /is

“Tutti dovrebbero fare movimento, e questo, principalmente, perché fa molto bene: a livello fisico, ma anche mentale, emotivo e sociale. L'esercizio ci aiuta a ridurre gli ormoni dello stress e a ‘prenderci una pausa’ dalla costante attività cerebrale”

gente & paesi

CASSA RURALE DI BOLZANO

Cambio ai vertici: Erich Innerbichler passa il testimone a Günter Mair



Dopo 26 anni di attività alla Cassa Rurale di Bolzano, a fine aprile il direttore Erich Innerbichler si ritirerà in pensione. Avendo iniziato nel 1996 come responsabile del reparto interno, nel 1999

è stato nominato vicedirettore e, negli ultimi 20 anni, ha contribuito in misura significativa allo sviluppo della banca in veste di direttore. Oggi, la Cassa Rurale di Bolzano è un partner finanziario solido e affidabile per i cittadini e le imprese di Bolzano e San Genesio, impegnato a promuovere il bene comune su diversi fronti.

Il successore alla direzione, Günter Mair, può contare su molti anni di esperienza in questa banca cooperativa, avendo iniziato la carriera bancaria nel 1996 come revisore interno ed essendo passato, nel 2004, alle funzioni di vicedirettore e responsabile del reparto interno. “Preservare tutto ciò che c’è di buono, affrontando e mettendo in pratica le novità”, è il suo motto. Anche sotto la sua guida, la Cassa Rurale di Bolzano continuerà a essere la banca locale di fiducia per clienti, soci e associazioni, i cui valori cooperativi saranno vissuti attivamente, sviluppando approcci innovativi e contemporanei.

*La Cassa Rurale di Bolzano
continua a essere un
partner solido per i cittadini e
le imprese bolzanine*

La famiglia Kaserer del Moarhof a Silandro



PREMI RAIFFEISEN AGLI AGRICOLTORI DI MONTAGNA

Premiati i modelli rurali

In occasione dell'assemblea provinciale dell'Unione Agricoltori Sud-tirolesi, tenutasi a fine febbraio, tre famiglie di contadini di montagna sono state insignite del **Premio Raiffeisen** per i loro particolari meriti, tra cui rientrano la gestione esemplare dei loro masi in condizioni difficili, il mantenimento dello straordinario paesaggio culturale e l'impegno nel volontariato. Il premio di 10.000 euro per famiglia, come da tradizione, è stato finanziato dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. I vincitori di quest'anno sono: la famiglia Rubatscher del maso Moslhof a La Valle, la famiglia Kaserer del maso Moarhof a Silandro/Montesole e la famiglia Trojer dell'Hallerhof a Sarentino.

Il Premio Raiffeisen per i giovani agricoltori di montagna, assegnato a marzo, è stato invece aggiudicato dalla famiglia Tschurtschenthaler del maso Prünsterhof a Monte di Mezzo, nei pressi di Sesto.

CASSA RAIFFEISEN BASSA VALL'ISARCO

Un forte sostegno all'attività giovanile

La Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco ha prorogato per un ulteriore biennio la partnership di sponsorizzazione con il locale servizio giovani. "Grazie a questo sostegno, possiamo sviluppare e adattare le nostre proposte agli interessi di



Alexander Rabensteiner
e Nadia Pernthaler

questa importante fascia d'età", ha affermato con soddisfazione Nadia Pernthaler, presidentessa del servizio giovani. Oltre all'attività con i ragazzi, che include la supervisione di 14 locali loro destinati, è compreso anche il supporto di vari gruppi e rappresentanti dell'attività giovanile a livello comunale e parrocchiale. "Oggi più che mai", ha sottolineato Alexander Rabensteiner, direttore della filiale, "bambini e ragazzi hanno bisogno di opportunità di svago per trascorrere in maniera proficua il tempo libero e di un sostegno sociale nel gruppo, ed è per questo che ci prendiamo a cuore le loro esigenze."

Il team del Private Banking: da sx,
Ulrich Reiterer, Michael Oberprantacher
e Manfred Holzner



Da sx, Martin Albenberger e
Thomas Gufler, consulenti alle aziende



CASSA RAIFFEISEN ETSCHTAL

Potenziata la consulenza specialistica

La consulenza professionale della Cassa Raiffeisen Etschtal copre tutti gli ambiti della pianificazione finanziaria, ponendo al centro le esigenze dei cittadini e il dialogo personale. D'ora in poi, clienti e soci della sede centrale di Terlano saranno affiancati dai due team di assistenza, uno dedicato alle aziende e l'altro ai privati (Private Banking): grazie a questa specializzazione, il servizio offerto sarà ancora più personalizzato ed efficiente. Martin Albenberger e Thomas Gufler, consulenti alle aziende, offrono il proprio supporto agli imprenditori in tutte le questioni finanziarie e previdenziali, mentre Michael Oberprantacher, Ulrich Reiterer (con particolare attenzione all'edilizia abitativa) e Manfred Holzner si occupano di pianificazione finanziaria, attività di investimento, finanziamenti, previdenza pensionistica e disciplina successoria dei clienti privati.



Alois Schenk



Alexander Ploner

**CASSA RAIFFEISEN BASSA
VALL'ISARCO**

Alexander Ploner nuovo vicedirettore

All'inizio del 2022, Alois Schenk, veterano della Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco, ha lasciato il proprio incarico, ritirandosi in pensione dopo 42 anni di servizio. Nata con tre soli dipendenti, nel corso degli anni questa banca cooperativa ha ampliato l'organico e aperto filiali a Barbiano, Villandro e Chiusa. Alois Schenk, conosciuto da tutti come "Luis", inizialmente era stato nominato responsabile del reparto interno e quindi vicedirettore, distinguendosi per l'elevata competenza professionale e apprezzamento soci, clienti e colleghi. Alexander Ploner rileva ora il suo testimone: forte di 20 anni d'esperienza alla Cassa Raiffeisen, alcuni dei quali in veste di direttore di filiale, porta con sé i migliori presupposti per il nuovo compito. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale si uniscono al personale per esprimere la propria stima ad Alois Schenk e formulare i migliori auguri al suo successore.

**CASSA RAIFFEISEN
CAMPO DI TRENS**

Completato il passaggio del testimone

Nella più piccola banca cooperativa dell'Alto Adige, la Cassa Raiffeisen Campo di Trens, all'inizio dell'anno ha avuto luogo un avvicendamento alla direzione. Markus Neulichedl, al servizio dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen da ben 43 anni, di cui 14 anni come direttore della Cassa Raiffeisen Campo di Trens, si è congedato per andare in pensione, lasciando il posto al suo successore,



Il passaggio di consegne è stato completato: Markus Neulichedl (a sx) con il suo successore Michael Bacher

Michael Bacher, dipendente della banca dal 1992. Quest'ultimo vanta molti anni di esperienza professionale con compiti di gestione e manageriali nei settori del credito, della finanza, degli investimenti e delle assicurazioni. Grazie al suo curriculum così sfaccettato, è ben equipaggiato per questa nuova sfida. "La Cassa Raiffeisen Campo di Trens vuole continuare a essere un'affidabile azienda di servizi finanziari in loco per soci e clienti", ha ricordato il neodirettore, tra i cui propositi si contano l'ampliamento delle proposte digitali e lo sviluppo di un approccio orientato al cliente e alla famiglia, in linea con una struttura piccola ma ambiziosa.



La coltivatrice Sabine Oberheinricher con la conduttrice Verena Duregger

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO

"Più.Valore.Vita": realizzati i nuovi podcast

A inizio anno, la Cassa Raiffeisen di Brunico ha lanciato la prima serie di podcast per stabilire nuovi punti di contatto con i clienti. "Grazie a questi moderni canali di comunicazione", ha affermato il direttore Georg Oberhollenzer, "possiamo occuparci ancora meglio delle persone e delle loro storie". Georg Oberhollenzer in persona ha aperto la stagione dei podcast, dedicati agli uomini e alle donne della Val Pusteria centrale, parlando con la conduttrice Verena Duregger della promessa di valore della Cassa Raiffeisen di Brunico e di come ha avuto origine quest'idea dieci anni orsono.

Nel corso di sei episodi, vengono illustrati i valori della banca cooperativa attraverso alcune storie di vita vissuta: **fiducia** (Meinhard Feichter), **responsabilità** (Hannes Mutschlechner), **onestà** (Sabine Oberheinricher), **valorizzazione** (Dorotea Mader) ed **entusiasmo** (Wally Tschurtschenthaler).

Tutti gli episodi sono essere ascoltati su www.raiffeisen-bruneck.com

CASSA RAIFFEISEN
SCHLERN-ROSENGARTEN

Computer per tutti

Al giorno d'oggi, quasi nulla funziona senza un computer e le relative applicazioni. Tuttavia, a causa dell'incalzante progresso tecnologico,



Da sx, Ezio Monastero e Hugo Leiter (Linux User Group Bolzano) con Andreas Ploner e Monika Mahlknecht (reparto IT della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten)

i dispositivi informatici hanno vita breve e non tutti i privati cittadini e le organizzazioni possono permettersi versioni sempre aggiornate. Nel loro tempo libero, il Linux User Group Bolzano restaura computer dismessi, li equipaggia con software open source e li mette gratuitamente a disposizione di persone bisognose, organizzazioni non profit e scuole. La Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten sostiene il progetto con la donazione di numerosi PC aziendali.

Da sx, Carmen Bisoffi (addetta della casa di riposo San Durich), Elmar Perathoner (responsabile dell'area mercato Val Gardena, Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei), Sabine Rifesser (coordinatrice della casa di riposo San Durich), Simon Kofler (direttore della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei) e Ivana Peristi Silbernagl (consigliera della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei)



CASSA RAIFFEISEN
CASTELROTTO-ORTISEI

Un sentito ringraziamento ai dipendenti delle RSA

Le case di riposo Martinsheim a Castelrotto e San Durich in Val Gardena si prendono cura degli anziani di Castelrotto e dei comuni della Val Gardena, grazie alla dedizione di oltre 150 dipendenti in servizio giorno e notte. Negli ultimi due anni, questo importante compito è diventato ancora più impegnativo a causa dei cambiamenti intervenuti a livello di requisiti igienici. La Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei ha sorpreso gli operatori con un omaggio, in segno di ringraziamento per il loro infaticabile impegno. Martin Fill, presidente della Cassa Raiffeisen, ha ringraziato i direttori delle due strutture per il loro importante contributo al benessere degli anziani, promettendo che anche in futuro continuerà a essere al loro fianco.

Da sx, Michael Oberhuber (direttore del Centro di Sperimentazione Laimburg), Paul Gasser (direttore generale della Federazione Raiffeisen), Roberta Bottarin (vicepresidente di Eurac Research), Herbert Von Leon (presidente della Federazione Raiffeisen), l'assessore provinciale Arnold Schuler e Peter Werth (direttore di KONVERTO)



KONVERTO

Evento conclusivo KULTIVAS

Il 16 marzo, presso la sede di KONVERTO, ha avuto luogo l'evento conclusivo del progetto pilota KULTIVAS al motto "Big Data per la nostra agricoltura". Questa iniziativa per la localizzazione delle varietà è stata promossa dalla Federazione Cooperative Raiffeisen in collaborazione con l'azienda IT KONVERTO, il Centro di Sperimentazione Laimburg ed EURAC Research. Dopo il benvenuto da parte del comitato direttivo del progetto, composto da Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen, Peter Werth, direttore di KONVERTO, e Michael Oberhuber, direttore di Laimburg, l'assessore provinciale Arnold Schuler ha rivolto un saluto ai presenti. Michael Oberhuber, direttore del Centro di Sperimentazione Laimburg, ha riferito in merito alla svolta dell'agricoltura altoatesina, resa possibile dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione incalzante. Walter Guerra, responsabile dell'Istituto di frutticoltura e viticoltura Laimburg, in collegamento live stream da un frutteto in zona Bivio/Kaiserau, ha analizzato insieme all'agricoltore e proprietario del terreno le principali basi decisionali per la selezione delle varietà. Il funzionamento del nuovo portale KULTIVAS è stato invece illustrato da Johannes Erschbamer, a capo del team di implementazione.

Christoph Pillon nell'intervista
online a Kira Grünberg



CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

A colloquio con Kira Grünberg: resilienza, ottimismo e protezione

Detentrica del record austriaco nel salto con l'asta, nel luglio 2015 **Kira Grünberg** si stava preparando per i Mondiali, quando un grave infortunio in fase di allenamento ha messo fine da un momento all'altro alla sua brillante carriera: oggi è paraplegica e si muove su una sedia a rotelle. Nel corso di un evento online, la tirolese ha rivelato la sua storia personale in un'intervista a Christoph Pillon, spiegando come riesce a gestire la sua quotidianità con ottimismo, gioia di vivere e spirito combattivo. A conclusione, **Sandra Peer, responsabile del reparto assicurativo della Cassa Raiffeisen Oltradige**, ha illustrato l'importanza di una giusta assicurazione, informando gli interessati sulle lacune dell'assicurazione pubblica e sugli ambiti in cui è assolutamente consigliabile la stipula di una polizza privata.



CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Festeggiato insieme ai cittadini il 125° anniversario

Nel 2021, la Cassa Raiffeisen di Lagundo ha celebrato il suo 125° anniversario insieme a soci, clienti e fedeli "compagni di viaggio". La banca ha voluto rendere quest'importante ricorrenza un'esperienza tangibile per la popolazione, organizzando nel corso di tutto l'anno svariate iniziative di pubblica utilità e sostenendo alcune associazioni operanti nel suo bacino d'utenza.

La banca ha stanziato complessivamente **64.000 euro** a favore delle seguenti iniziative: concorso pittorico della scuola elementare di Lagundo, percorso per gli allenamenti "Pumptracks" insieme al centro giovanile Iduna, acquisto di un veicolo adattato alle esigenze della terza età per la casa di riposo locale, progetto "Music is in the air" con la banda musicale di Quarazze, creazione di una classe di ottoni con la banda musicale di Lagundo e il distretto scolastico cittadino, istituzione di un gruppo di "avventure nella natura" per i più piccoli, progetto "A tutte le età" con i Vigili del Fuoco Volontari di Quarazze, mostra "Lagundo allora e oggi" con l'associazione dei cronisti e uno straordinario progetto teatrale.

Impressioni dei progetti
e delle associazioni
finanziate

AVVENTURE NELLA NATURA

Da Terzano a Silberleiten, passando per Montigl

Le rovine di Castel Maultasch



Escursione primaverile in Bassa Atesina

La primavera è un invito a dedicarsi nuovamente alle attività all'aperto e a farsi ammalare dal risveglio della natura. Durante la nostra escursione primaverile, costeggeremo bellissimi pendii soleggiati per raggiungere rovine e sentieri di epoche ormai dimenticate.

Iniziamo il nostro tour dal parcheggio della "Casa della mela" a Terzano. Attraversiamo la strada che conduce a Meltina e, nei pressi della vecchia palestra di roccia, imbocchiamo il sentiero lastricato n. 3 fino alle rovine di Castel Casanova, noto anche come Castel Maultasch. Un tempo troneggiante sulla vallata, ora non è che una rovina: ma con la fantasia possiamo riportarlo agli splendori d'epoca cavalleresca. È consigliato un tour esplorativo, poiché da qui si può godere di una magnifica vista panoramica sulla Val d'Adige.

Continuiamo fino a Montigl sul sentiero n. 3, lungo il quale crescono pungitopo ed erba cipollina selvatica, oltre a una varietà botanica tutta da scoprire. Il percorso costeggia anche un biotopo, il Laghetto Holzmann, le cui acque rivestono una particolare importanza su questi pendii soleggiati. Arrivati a Montigl, prendiamo il sentiero asfaltato fino al fatiscente maso Wegscheiderhof, da cui sulla strada forestale n. 8b saliamo su una collina. Da qui camminiamo sotto le pareti rocciose "Grumerwände" verso Frassineto, dove avvistiamo varie postazioni di caccia

e veniamo sorpresi da due camosci. La nostra attenzione viene attirata anche da una grotta semidistrutta che, nel Medioevo, fungeva probabilmente da riparo per i minatori. Le pendici sono costellate di tunnel e caverne, prova dell'esistenza delle antiche miniere d'argento.

Facciamo una breve sosta alla Locanda Bergjosl e, dopo uno spuntino, proseguiamo sul sentiero asfaltato fino alla strada per Meltina, considerata un paradiso dei motociclisti. Anziché imboccarla, scendiamo lungo il sentiero n. 4 fino a Unterlegar e, accanto alla fermata dell'autobus, prendiamo il 4a per scendere a Kreuth lungo le pendici soleggiate. Superiamo un leccio, considerato monumento naturale, prima di proseguire sui versanti del Silberleiten in mezzo ai vigneti e tornare al punto di partenza, la "Casa della Mela" di Terzano.

Vista su Terzano e sulla Mendola innevata





DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal parcheggio della "Casa della Mela" a Terlan raggiungiamo le rovine di Castel Casanova sul sentiero n. 3 e proseguiamo per Montigl fino al maso abbandonato Wegscheiderhof. Il resto del percorso segue il sentiero n. 8b fino alla Locanda Bergjosl e il sentiero asfaltato fino alla strada per Meltina. Il n. 4 scende a Unterlegar, mentre il 4a (dalla fermata dell'autobus) fa ritorno a Terlan.

"Il tour esplorativo delle rovine di Castel Casanova è davvero emozionante. All'ingresso è collocata una lastra che facilita l'orientamento."



Olav Lutz, guida
naturalistico-paesaggistica,
olav.lutz@rolmail.net

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 13,4 km

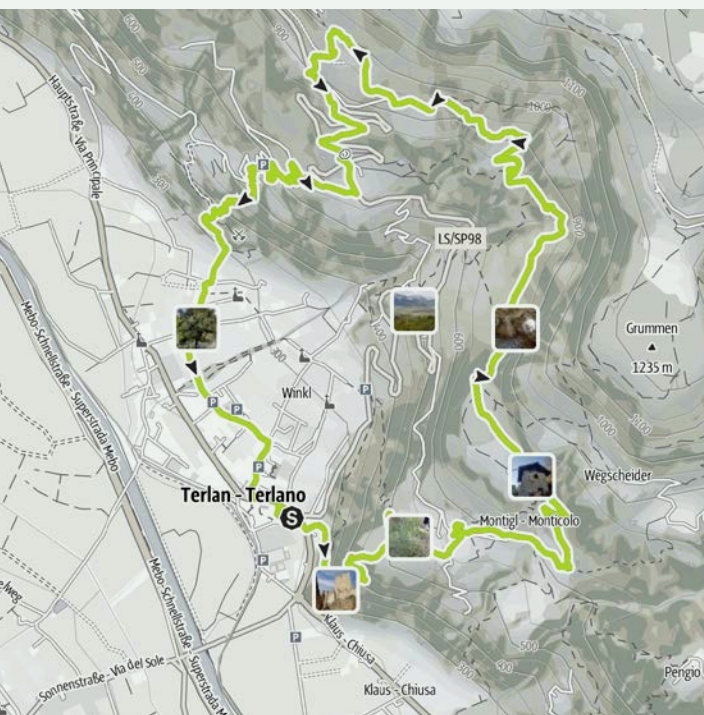
Tempo di percorrenza: 5.30 h

Salita: 835 m

Discesa: 834 m

Grado di difficoltà: medio

Il tour per iPhone e Android



CONSIGLIO DELLA SALUTE SPORT & ALIMENTAZIONE

Consigli per una corretta idratazione

Un'adeguata assunzione di liquidi è importante prima, durante e dopo l'attività fisica: chi pratica uno sport a livello amatoriale, quando è sotto sforzo può perdere fino a 1 litro di acqua all'ora attraverso la sudorazione, un atleta professionista anche di più. Cefalea, crampi, vertigini, calo della concentrazione e delle prestazioni sono sintomi che indicano un insufficiente apporto di liquidi.

Quindi, quanto si dovrebbe bere prima, durante e dopo l'esercizio fisico?

- **Prima:** circa mezzo litro di liquidi, da assumersi due o tre ore prima dell'attività sportiva.
- **Durante:** è importante mantenere il corpo idratato, specialmente durante gli sforzi prolungati (45 minuti o più), facendo una breve pausa ogni 15-20 minuti. Tuttavia, meglio bere a piccoli sorsi poiché in questa fase l'intestino non è in grado di assorbire liquidi molto rapidamente: come valore indicativo, si consiglia di assumere circa 0,5 litri per ogni ora di esercizio.
- **Dopo:** per il corpo ha inizio la fase di rigenerazione. Avendo perso carboidrati durante l'allenamento, è importante reintegrarne le scorte; lo stesso vale per gli elettroliti, cioè minerali come magnesio o sodio.

Le cosiddette bevande ipertoniche, come succhi di frutta non diluiti, limonate, cola, bevande energetiche, tè freddo o birra, non sono adatte agli atleti. Al contrario, sono raccomandate le bibite **isotoniche** perché vengono assorbite più rapidamente dal corpo.

Suggerimento: mescolare circa tre quarti di acqua con un quarto di succo di frutta (per esempio succo di mela).



Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base,
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione,
Specialista in Medicina dello Sport

LIBRI

Santa o squaldrina

Una giornalista e una fotografa mettono in evidenza le contraddizioni dell'immagine femminile in Italia, sospesa tra la concezione tradizionale dei ruoli di genere e la nascita di un nuovo movimento femminista. Mentre ragazze ammiccanti ballano in abiti succinti nei programmi di prima serata e la campagna #MeToo si spegne senza intaccare gli stereotipi sessisti, nel Paese di seduttori e gentiluomini, in media ogni tre giorni viene uccisa una donna, nella maggior parte dei casi dal suo compagno. Nel volume, frutto di tre anni di ricerche e incontri, dalle manifestanti femministe a un'aspirante miss anoressica, le autrici delineano il ritratto di un Paese in cui i ruoli di genere appaiono più radicati che mai.

Barbara Bachmann, Franziska Gilli:
"Santa o squaldrina",
Raetia, 224 pagine,
ISBN: 978-88-7283-732-0,
prezzo: 24,90 euro



RICETTE

Gerstsupp' Zuppa d'orzo

Versare l'acqua in una pentola e bollirvi l'orzo per 30 min. Aggiungere le verdure e continuare la cottura per altri 20 min.

INGREDIENTI PER 2 PORZIONI:

- 1 l e ½ d'acqua
- 1 tazza di orzo
- 2 carote, finemente tritate
- 1 gambo di sedano e 1 di porro, finemente tritati
- 1 patata, tagliata a dadini
- prezzemolo finemente tritato, sale e pepe

Tratto da

Franziska HeiB

Oma Marie kocht (La cucina di nonna Maria, NdT)

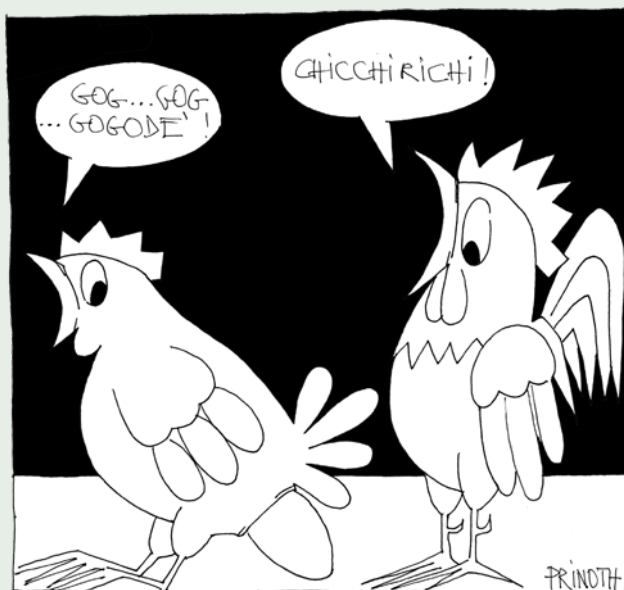
Ricette e storie di mia nonna della Val Sarentino

Edizioni Raetia, Bolzano 2021, Copertina rigida,
200 pagine, ISBN: 978-88-7283-757-3,
Prezzo: 22,00 euro



Tennista di Sesto	Nome femminile Previene il contagio	Una squadra madrilenia Dopo la prima in erba	Protegge l'inventore	Un articolo determinativo A te dovuta	Prestigioso teatro lirico di Londra	Località in Val Pusteria In nessun momento
			2	È infinitamente piccolo		
Iniziali di Garibaldi		Bronzo in latino		... Bator, in Mongolia Una parente		
Dittongo di pietra	7	Il 55 romano	Un'opera di Voltaire Sta per mister	9		
Articolo maschile spagnolo		Dito del piede, in inglese	Prefisso che vale metà	Città del Texas	Bentley Serie ...	
			Ingannare		3	
Un ente turistico, sigla Risonanza			Una nota emittente radio italiana	Aeroporto di Beckley, Springfield, Ohio, Sigla	Iniziali di Camus	Gli è succeduto Trump
Supporto musicale in vinile	Si usa per inalare Contrario di pre	5			Le prime in offerta	
	1	Il segno di moltiplicazione	Sigla della Germania	Al quale	Intake Over Exhaust, sigla	Sulle targhe di Bologna Il gol italiano
Contigue nel alfabeto		Donna priva di libertà, in potere altrui			6	... acta
Un numero			Una vocale	Nome maschile arabo		4
Parco naturale	8				Istituto accertamento diffusione, sigla	

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---



IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Come affrontare una conversazione conflittuale

Sia nella vita professionale che in quella privata, capita d'incappare in discussioni conflittuali: non c'è da stupirsi, perché opinioni e valori diversi spesso si scontrano. In questi casi, istintivamente tendiamo a dare maggiori enfasi agli aspetti negativi e irritanti. "Non sono soddisfatto del tuo rendimento...", "Mi infastidisce il fatto che...", "Fai sempre...", sono alcuni esempi di affermazioni che invitano l'interlocutore a giustificarsi e a contrattaccare.

Le domande, al contrario, possono esercitare un effetto distensivo, portare al chiarimento di malintesi, cambiare la prospettiva e guidare le persone alla ricerca di soluzioni. Se combinate con una richiesta di parere (ad es. "Come valuti la nostra interazione su una scala da 0 a 10?"), possono fungere da metro di misura dello stato emotivo di chi ci sta di fronte. Se la risposta esprime un livello molto basso (ad es. 2), la domanda di follow-up potrebbe essere: "Come possiamo migliorare questo valore?" o "Quali aspetti consideri già soddisfacenti?"

Consiglio: date importanza ai problemi che stanno a cuore al vostro interlocutore e concentratevi su tutto ciò che è "positivo" e sugli elementi che sostengono il vostro rapporto.



Dieter Oberhuber,
mediatore economico



Un bene per il territorio e la sua economia,

**... perché siamo
una banca cooperativa.**

Come banche cooperative, sappiamo a chi apparteniamo: ai cittadini e alle imprese dei nostri comuni, per i quali ci impegniamo a dare solo il meglio. Come parte di una comunità forte, vogliamo essere i primi interlocutori in materia finanziaria, per tutta la vita. www.raiffeisen.it



Raiffeisen
La mia banca